

## Facebook

Secondo recenti indagini statistiche *Facebook (fb)* oltre a essere la parola più ricercata su *Google* è anche il sito dove i giovani trascorrono la maggior parte del tempo. Si tratta di un vero e proprio fenomeno di massa che emerge ancor più nitido se si considera che oramai il 97% dei giovani italiani ha un *computer* in casa e circa l'80% un profilo su *fb*. Molteplici sono i fattori per cui si decide di aprire un profilo: dal desiderio di ristabilire un contatto con conoscenti e parenti lontani, alla volontà di continuare rapporti con le persone che si frequentano regolarmente; dall'intenzione di ritrovare vecchi compagni di scuola ed ex colleghi di lavoro, al proponimento di stringere nuove relazioni d'amicizia. La maggioranza accede a *fb* nelle ore serali e solo uno su dieci nel *weekend*. Fa sicuramente pensare il fatto che un utente su quattro constata che da quando è iscritto al *social network* tende a dedicare meno tempo ad altro, soprattutto alla lettura di libri, allo studio, al lavoro e alle relazioni con familiari e amici. I giovani sono anche consapevoli dei rischi della rete, tra essi preoccupano di più il *grooming* (adescamento *on line* di minori), il *cyber bullismo*, la violazione della *privacy* e la paura d'incontrare persone pericolose. Al di là delle molteplici interpretazioni che possono essere date a questi risultati, la verità di fondo è che oggi i giovani s'incontrano su *fb* per *chattare*, scambiare opinioni, giocare, aderire a iniziative, esprimere proprie idee, comunicare sentimenti, condividere stati d'animo, mostrarsi in una foto o *taggare* conoscenti! *Fb*, pertanto, è una vetrina privilegiata del mondo giovanile: mostra chi sono, cosa pensano, dove vanno, quali ideali hanno, quali mode seguono, cosa cercano, quali sono i loro sogni, qual è il loro linguaggio, quale il modo d'esprimersi, ecc.. Si tratta, comunque, di una vetrina particolare perché ha anche una forte incidenza formativa nella vita e nel pensiero dei giovani. Proprio per questo è necessario che sia bene utilizzato affinché diventi uno strumento a favore del loro bene, li aiuti a incontrare e testimoniare la verità; a formarsi con sani valori; a riconoscere e rispettare la dignità d'ogni persona; a difendere e amare l'amicizia; a crescere spiritualmente. *Fb* è uno strumento formidabile posto nelle nostre mani, e tutti ne siamo responsabili, innanzitutto evitando che divenga megafono del materialismo economico e del relativismo etico che intride la nostra società.

Michele Fontana